COMUNE DI CASALROMANO

PROVINCIA DI MANTOVA

CODICE ENTE	CODICE MATERIA

DELIBERAZIONE N. 124/ 2218

☐ Soggetta invio ai Capigruppo consiliari

☐ Trasmessa alla Sezione Provinciale del C.R.C.

con elenco N.

in data

☐ Non soggetta a controllo preventivo

(1) COPIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO (2): ISTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno millenovecento novantanove, addì quattro del mese di novembre alle ore 18 nella sala delle adunanze

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1. - Longhini Francesco	Sindaco	sì	
2. - Zanelli Silvio	Assessore	sì	
3. - Brignani Denis	Assessore	sì	
4– Bonsignore Luca	Assessore	sì	
5– Zucchelli Marinella	Assessore		sì
	Totali	4	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. Zanchi Salvatore il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sign. Longhini FRancesco nella sua qualità di (3) Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ATTESO che riguardo alla proposta di deliberazione da adottarsi sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 53 L. 8.6.1990, n. 142 come modificati dall'art. 17, comma 85, L. 15.5.1997, n. 127;

(1) Originale (oppure) copia. L'originale è da scriversi a macchina in prima battuta.
(2) I - II - III - ecc.
(3) Il Sindaco, oppure: l'Assessore Sig. ..... in assenza del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 20 del D. Lgs. 3.2.1993, n. 29;

VISTI gli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 25.12.1995, n. 77;

VISTI gli artt. 6 e 9, commi 4 e 6, del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro EE.LL., sistema di classificazione del personale del comparto;

VISTI pure gli artt. 18 e 22 comma 2, del nuovo Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del comparto, disposizioni normative ed economiche, sottoscritto in data 31.3.1999;

CONSIDERATO che sulla base delle citate disposizioni gli Enti Pubblici, tra cui i Comuni, sono tenuti ad istituire i servizi di controllo interno o "Nuclei di valutazione" al fine di verificare la "realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa";

CONSIDERATO inoltre che ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L., sistema di classificazione del personale, dispone che in ogni Ente siano adottate metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, anche ai fini della progressione economica;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla istituzione di un "Nucleo di valutazione" al fine di dare attuazione alle citate norme, e disporre in merito ai suoi compiti, modalità di funzionamento ed alla sua composizione;

CONSIDERATO che appare opportuno che il nucleo sia composto da soli tecnici di nomina sindacale;

VISTO il Regolamento qui allegato e ritenuto che lo stesso possa considerarsi adeguato allo scopo;

VALUTATO opportuno stabilire che al componente esterno all'Ente sia riconosciuto un compenso di lire 300.000 per ciascuna seduta e che prevedibilmente tale compenso comporterà una spesa di lire 3.000.000 annue;

VISTO l'art. 35 Legge 8.6.1990, n. 142 e ritenuta la competenza della Giunta;

Con voti unanimi

DELIBERA

1) Di istituire il "Nucleo di valutazione" ai fini di quanto previsto dalle norme in premessa citate.

2) Di approvare il Regolamento per il funzionamento del nucleo, come esso risulta dal testo allegato, parte integrante del presente atto.

3) Di determinare il compenso per i componenti esterni all'Ente in misura di lire 300.000 per seduta.

4) Di dare atto che, secondo il regolamento il Nucleo sarà composto dal Segretario/Direttore Generale e da uno o più componenti tecnici esterni.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

(1) f.to F. Longhini

L'assessore

(1) f.to S. Zanelli

Il Segretario comunale

(1) f.to S. Zanchi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 47, legge 8 giugno 1990, n. 142)

N. ..... Reg. pubbl. .....

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 24 DIC. 1999 all'Albo pretorio ove rimarra esposto per 15 giorni consecutivi.

li 24 DIC. 1999

Il Segretario comunale

f.to S. Zanchi

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 17, legge 15 maggio 1997, n. 127)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 24 DIC. 1999 giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari come previsto al 36° comma dell'art. 17 delle legge 15 maggio 1997, n. 127

Visto: Il SINDACO

f.to F. Longhini

Il Segretario comunale

f.to S. Zanchi

DENUNCE DI ILLEGGITTIMITA' O VIZI DI COMPETENZA, CONTROLLO SU RUCHIESTA DEI CONSIGLIERI
(art 17, legge 15 maggio 1997, n. 127)

La presente deliberazione oggetto di denuncia di vizi di legittimità/competenza in data ..... ai sensi del 38° comma dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, viene oggi rimessa al Comitato Regionale di Controllo per il controllo dei vizi denunciati.

Il Sindaco

li .....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 47, legge 8 giugno 1990, n. 142) 04 GEN. 2000

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990, n. 142 .

li 04 GEN. 2000

Il Segretario comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO
(artt. 17, legge 15 maggio 1997, n. 127)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo in data ....., al n. ....., in seguito a denuncia di vizio di legittimità/competenza per iniziativa del Consiglio comunale/Giunta e che:

☐ Nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi del 40° comma dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

☐ Il Comitato stesso, non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione n. ..... in data ..... per cui la stessa, è divenuta esecutiva ai sensi del 40° comma dell'art. 17 delle legge 15 maggio 1997, n. 127;

☐ Il Comitato stesso, riscontrando vizi di legittimità/competenza ha annullato la deliberazione in seduta ..... ai nn. ..... ;

li .....

Il Segretario Comunale

Il Comitato Regionale di Controllo

con la sua nota n. ..... del .....

ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

li .....

Il Segretario Comunale

Controdeduzioni del Comune n. .....

in data .....

ricevute dal C.R.C., in data .....

Il Segretario comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

li 24 DIC. 1999

Visto: Il SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1) Per la copia scrivere firmato

COMUNE DI CASALROMANO

PROVINCIA DI MANTOVA

C.A.P. 46040

TELEF. (0376) 76035

ALLEGATO ALLA DELIB. G.C. - C.C.
N. 124 DEL 6/11/99
IL SINDACO

REGOLAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Regolamento determina la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del "Nucleo di valutazione", istituito ai sensi e per le finalità previste dall'articolo 20 del D. Lgs. 3.2.1993, n. 29, dagli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 25.2.1995, n. 77 e successive modificazioni, dagli artt. 6, 9 comma 4 e comma 6 del C.C.N.L. 1998-2001, sistema di classificazione del personale e degli artt. 18, 22 comma 2 del nuovo C.C.N.L. 1998-2001, sottoscritto il 31.3.1999.

Art. 2 – COMPOSIZIONE E NOMINA DEL NUCLEO

Il nucleo di valutazione è composto dal Segretario e/o Direttore Generale, che lo presiede e da due esperti esterni, scelti tra professionisti qualificati in gestione e organizzazione aziendale, dirigenti di imprese pubbliche o private, Segretari Comunali.

I componenti esterni all'Ente sono nominati dal Sindaco con proprio decreto e durano in carica sino alla scadenza del mandato amministrativo, salva revoca motivata.

Nel caso di dimissioni anticipate di uno o più componenti, il Sindaco provvederà alla sostituzione, sino alla scadenza del mandato.

Previa intesa tra diverse amministrazioni locali, possono essere costituiti Nuclei di valutazione a carattere sovracomunale, la cui composizione sarà definita nella Convenzione da stipularsi tra gli Enti aderenti.

Art. 3 – FUNZIONI DEL NUCLEO

Il Nucleo opera in piena autonomia e determina, anche su indicazione del Sindaco, i parametri ed i criteri di controllo.

Accerta inoltre la rispondenza dei risultati della attività amministrativa agli obiettivi stabiliti, alle prescrizioni normative, alle direttive impartite dagli organi di governo, al P.E.G.

Verifica, anche mediante valutazioni comparative, la correttezza e l'efficacia della gestione delle risorse, nonché l'efficienza e l'imparzialità dell'azione dell'Ente.

Propone la procedura per il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati dalla Giunta e dal P.E.G., anche ai fini dell'attribuzione del fondo per il salario accessorio e dell'indennità di risultato, previste dal C.C.N.L.

Art. 4 – ULTERIORI COMPITI DEL NUCLEO

Il Nucleo riferisce periodicamente al Sindaco sull'andamento della gestione evidenziando situazioni di criticità ed eventuali cause del mancato raggiungimento degli obiettivi, ovvero di inadeguata efficienza dell'attività in rapporto agli obiettivi e dei compiti istituzionali.

Il nucleo dovrà predisporre un sistema permanente di reporting per il controllo di gestione dell'Ente ai sensi di quanto previsto dagli articoli 39 e seguenti del D. Lgs. 77/95.
Dovrà inoltre predisporre una procedura per la definizione e valutazione dei progetti finalizzati al trattamento accessorio dei dipendenti ai sensi dell'art. 17 e 18 del C.C.N.L.
Il nucleo definisce altresì un sistema di valutazione delle prestazioni dei responsabili di servizio.

Art. 5 - FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO
Le sedute del nucleo sono valide con la presenza di almeno due componenti. Delle sedute verrà redatto verbale a cura del Segretario o di Funzionario dell'Ufficio di Segreteria.

Art. 6 - REMUNERAZIONI DEI COMPITI DEL NUCLEO
Ai componenti del nucleo è corrisposto un compenso determinato in lire 300.000 per ciascuna seduta.